

**angelo paparelli – via privata maraini 22 – 6900 lugano – m.n.**  
*angelo@puntozero.ch*

**Al Iodevole MUNICIPIO  
della CITTÀ DI LUGANO  
Palazzo Civico  
6901 LUGANO**

Lugano, 9 maggio 2007

## **INTERPELLANZA**

Onorevole Signor Sindaco,  
Onorevoli Signore e Signori Municipali,

nel corso del Consiglio comunale di lunedì, è stato **approvato il rapporto di maggioranza della “Pianificazione” relativo al MMN. 7247**, concernente la variante di PR avente quale oggetto principale l'occupazione dell'area pubblica con strutture provvisorie, gazebo o giardino d'inverno, a servizio degli esercizi pubblici a grande valenza turistica.

Preciso subito che il sottoscritto era per un rinvio del messaggio al Municipio in quanto, a mio modesto avviso, nella succinta nuova regolamentazione NAPR, tra contraddizioni di vario genere e tra i larghi paletti di una possibile interpretazione a ampio raggio, “slalomando” fra suggestioni giuridiche e non, **la maggioranza della pianificazione esprimeva l'auspicio che alla scadenza del contratto di locazione fissata per il 31.12.2008**, l'Esecutivo procedesse quanto prima al definitivo smantellamento del giardino d'inverno del **Caffé Olimpia** e a quello del **Burger King**, addossati al Palazzo Municipale.

Ora, in considerazione del fatto che i due pubblici esercizi, entrambi a diverso titolo rivestono sicura valenza turistica, mi sento di definire l'auspicio commissionale, che spero tanto rimanga tale, inopportuno e gratuito.

**Entrambi i manufatti hanno ottenuto regolare licenza edilizia comunale dopo aver avuto l'avvallo della Commissione Nucleo Tradizionale (NT) e preavviso favorevole dalle competenti autorità cantonali.**

Ma vorrei soffermarmi brevemente con alcune considerazioni riguardanti il **Caffé Olimpia**, nella Svizzera francese altrimenti detto.. “Caffé de la Ville”, cioè il caffè della Città, in quanto ubicato sotto il Palazzo Civico.. La regolamentazione richiesta da più parti riguardava la **selvaggia posa dei “Gazebo 5 x 5”** e la richiesta di un più rigoroso ordine nella posa dei medesima, poteva anche starci.

**Ma poi, chissà perché, ci si è lasciati prendere la mano e si è cominciato a torcere il naso per l'avvenuta posa (Signori, a fine '99 !!!) di "giardini d'inverno" sicuramente discutibili, ma per i quali nessun turista di passaggio dalle nostre parti ha gridato allo scempio architettonico.... e se n'è andato indignato da Lugano... dicendo che in un posto dove c'erano "giardini d'inverno" così, non sarebbe mai più tornato.**

Vie è anche da chiedersi se tutti i Commissari, prima di qualche mese fa siano scesi qualche volta in Città e soprattutto se qualche volta abbiano avuto urgenza di usare i servizi igienici posti al 1° piano e inaccessibili ai "diversamente abili". Ricordiamoci che la licenza d'esercizio del Caffé Olimpia, tanto caro ai luganesi come me, è intestata alla Città di Lugano, cioè al proprietario dello stabile. Come si vede, a monte ci sono ben altri problemi.

Ora, in considerazione del fatto che l'attuale gerente risponde di tutto come persona fisica, che lo stesso ha investito nel corso dell'ultimo ventennio 1,5 milioni di franchi tutti documentabili, 500'000.- dei quali per la realizzazione della preziosa veranda (preziosa ai fini commerciali), che l'affitto annuo puntualmente pagato è di franchi 240'000.- e che è in regola con le tasse, che tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria è sempre stata sostenuta dall'affittuario e che il locale è più che decoroso e degno della nostra Città, almeno per quanto digrada il piano terra, chiedo al Iodevole Municipio :

1. L'Esecutivo ritiene di autorizzare il mantenimento dei "giardini d'inverno" Olimpia e Burger ingiustamente incriminati e per i quali tutte le autorità competenti a suo tempo diedero il loro assenso ?
2. Il Municipio vuol precisare al Consiglio comunale che l'approvazione del rapporto della Pianificazione non sta a indicare implicitamente l'accettazione dello smantellamento dei due manufatti ? E che quanto scritto sul rapporto approvato a maggioranza a tale riguardo risulta essere unicamente un semplice auspicio ?
3. Il Municipio ritiene possibile procedere ad un definitivo "risanamento" della particolare situazione, trattando i due oggetti di cui sopra alla stregua di quanto fatto qualche decennio fa quando, sollecitando il Consiglio comunale, fece approvato definitivamente a posteriori la discussa e poco chiara chiusura del portico nei pressi della Piazza Riforma, chiusura che andò ad ampliare gli spazi commerciali destinati poi alla "Pizzeria Mary", con relativa soppressione del diritto di passo in vigore da centinaia d'anni

Con ogni ossequio.

  
Angelo Paparelli  
Consigliere comunale per la  
LEGA DEI TICINESI